

**ALLEGATO I**

**DUVRI**

all. 1

### "Valutazione dei rischi da interferenza"

pericoli e rischi di interferenza tra ditta interna e ditta esterna (segnare ☒ la voce presente)

pericoli	rischi
elementi in movimento vincolato elementi in movimento libero elementi taglienti, pungenti, abrasivi elementi in altezza movimento di macchinari e veicoli	<input type="checkbox"/> rischio di cesoiamento <input type="checkbox"/> rischio di presa, trascinamento <input type="checkbox"/> rischio di urti, colpi, impatti <input type="checkbox"/> rischio di punture, tagli, abrasioni, ferite <input type="checkbox"/> rischio di proiezione di parti, schegge, spruzzi <input type="checkbox"/> rischio di caduta materiali dall'alto, crollo, seppellimento <input type="checkbox"/> rischio di investimento, ribaltamento
lavori in quota, lavori in altezza	<input type="checkbox"/> rischio di caduta dall'alto <input type="checkbox"/> rischio di caduta in vasche, serbatoi, canali
fattori ergonomici	<input type="checkbox"/> rischio di lavori in posture innaturali <input type="checkbox"/> rischio di lavori in spazi limitati <input type="checkbox"/> rischio di lavori monotoni <input type="checkbox"/> rischio di movimentazione manuale di carichi <input type="checkbox"/> rischio di movimento e sforzi ripetuti <input type="checkbox"/> rischio di lavoro ai VDT
agenti fisici	<input type="checkbox"/> rischio da rumore <input type="checkbox"/> rischio da vibrazioni mano-braccio <input type="checkbox"/> rischio da vibrazioni corpo intero <input type="checkbox"/> rischio da campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> rischio da radiazioni ottiche artificiali (UV, IR, LASER) <input type="checkbox"/> rischio da radiazioni ottiche naturali <input type="checkbox"/> rischio da radiazioni ionizzanti (sostanze radioattive, raggi X) <input type="checkbox"/> rischio da infrasuoni <input type="checkbox"/> rischio da ultrasuoni <input type="checkbox"/> rischio da atmosfere iperbariche
agenti chimici	<input type="checkbox"/> rischio da agenti chimici pericolosi sostanze _____ polveri, fumi, aerosol, nebbie _____
agenti cancerogeni o mutageni	<input type="checkbox"/> rischio da agenti cancerogeni o mutageni
amianto	<input type="checkbox"/> rischio da amianto
agenti biologici	<input type="checkbox"/> rischio da agenti biologici
atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/> rischio da atmosfere esplosive
impianti in pressione	<input type="checkbox"/> rischio da impianti in pressione
impianti elettrici, attrezzature elettriche	<input type="checkbox"/> rischio di elettrocuzione <input type="checkbox"/> rischio di fulminazione
alte/basse temperature	<input type="checkbox"/> rischio da sostanze ad alta temperatura <input type="checkbox"/> rischio da sostanze a bassa temperatura
sostanze combustibili, infiammabili	<input type="checkbox"/> rischio di incendio
comportamentali	<input type="checkbox"/> rischio da stress lavoro-correlato <input type="checkbox"/> rischio per lavoratrici gestanti o puerpere <input type="checkbox"/> rischi connessi a differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale <input type="checkbox"/> rischio da alcol o tossico dipendenza <input type="checkbox"/> rischio da lavoro notturno <input type="checkbox"/> rischio da lavoro solitario
strutture, locali, microclima	<input type="checkbox"/> rischio da stabilità strutture <input type="checkbox"/> rischio da illuminazione <input type="checkbox"/> rischio da temperatura

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

	<input type="checkbox"/> rischio da umidità <input type="checkbox"/> rischio da aerazione <input type="checkbox"/> rischio da pulizia <input type="checkbox"/> rischio da percorsi, intrappolamento, scivolamento
ambiente	<input type="checkbox"/> rischio da rifiuti <input type="checkbox"/> rischio da inquinanti aria <input type="checkbox"/> rischio da inquinanti acqua <input type="checkbox"/> rischio da inquinanti suolo
altri	_____

informazioni (segnare ☒ la voce presente)

possibili interferenze con le attività della ditta interna	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
possibili interferenze con le attività di altre ditte esterne	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
ubicazione della zona di lavoro	<input type="checkbox"/> fissa <input type="checkbox"/> varia <input type="checkbox"/> prevedibile <input type="checkbox"/> imprevedibile
lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

all. 2

**DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza)**  
**DRP (Documento dei Rischi Peculiari)**

INFORMAZIONI GENERALI

DITTA INTERNA: ACSEL SpA - via delle Chiuse, 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO) - tel. 011 9342978 - fax 011 9399213.
DITTA ESTERNA: _____ - via _____
TIPO DI ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INTERFERENZA: Caricamento, trasporto e trattamento/recupero degli scarti verdi derivanti dalla raccolta differenziata effettuata nei Comuni Consortili. Il materiale è depositato presso i centri di conferimento di Almese, località Granaglie, e di San Giorio ex acciaierie Roz, Frazione Malpasso. Sarà facoltà dell'appaltatore attuare interventi di riduzione volumetrica del materiale presente senza per questo richiedere costi aggiuntivi.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ:  sede uffici: SANT'AMBROGIO DI TORINO - via delle Chiuse, 21  cantieri ACSEL: SAN GIORIO - frazione Malpasso  ecocentri di raccolta ACSEL: ALMESE - località Granaglie  siti di pertinenza e Comuni consortili
CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ INTERNE: sì, le attività lavorative sono in funzione.
CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ DI ALTRE DITTE ESTERNE: sì; sono possibili attività di altre ditte.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DITTA ESTERNA:: sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali: 1 - fase di caricamento degli scarti verdi con mezzo idoneo fornito dall'appaltatore, secondo le indicazioni che di volta in volta verranno fornite; pulizia dell'area di prelievo 2 - fase di trasporto degli scarti verdi dal cantiere di San Giorio o dal centro di conferimento di Almese, o da altro sito indicato da ACSEL, verso centri autorizzati al trattamento e valorizzazione individuati dall'appaltatore e indicati alla Stazione Appaltante 3 - fase di trattamento/recupero; pulizia dell'area di deposito
RIFERIMENTI TEMPORALI: data presunta di avvio lavori: da definire  data presunta di fine lavori: da definire, a un anno a partire dal primo ordine di intervento  orario di attività: operazioni di svuotamento durante l'orario di chiusura dei centri di conferimento in totale autonomia dagli operatori dell'appaltatore oppure altrimenti specificato

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	---	--------------------------------

SPECIFICHE TECNICHE CONTRATTUALI: realizzazione a regola d'arte del caricamento, trasporto e trattamento/recupero degli scari verdi

MODALITÀ DI ACCESSO: per accedere ai luoghi di raccolta la ditta appaltante deve procedere autonomamente osservando le regole espresse dalle norme vigenti di circolazione stradale e le regole citate nel capitolato di appalto; per accedere ai cantieri, durante l'orario di apertura, i dipendenti delle ditte esterne devono presentarsi all'ingresso dei luoghi di svolgimento dell'attività e farsi riconoscere dai referenti interni ACSEL.

In ogni caso e in qualsiasi momento tutti gli accessi alla struttura dall'esterno, i tragitti interni ai confini di proprietà, le uscite di sicurezza e i percorsi interni destinati sia all'accesso di uomini e/o di mezzi sia all'esodo degli occupanti, devono essere mantenuti liberi e sgombri da mezzi, macerie e materiali di proprietà delle ditte.

Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale per la gestione dei flussi di persone e mezzi.

Spegnere l'automezzo quando si è in sosta.

Accedere solo alle aree interessate dalla propria attività.

Evitare di portare le mani alla bocca dopo il contatto con i macchinari e i rifiuti.

In caso di emergenza spegnere il proprio automezzo e allontanarsi a piedi verso il punto di ritrovo.

La cura e la manutenzione dei propri mezzi è a carico della ditta esterna.

In uscita presentarsi all'addetto ACSEL per la registrazione, in caso di intervento durante l'orario di apertura.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA: elenco dei lavoratori, elenco delle macchine e attrezzature, tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto nel contratto di appalto.

#### RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DITTA INTERNA

LEGALE RAPPRESENTANTE: BORBON Paolo

RSPP: LEPORI Giovanni

RLS: GERLERO Roberto, GERMINARIO Mario Vito

REFERENTE INTERNO scarica: VILARDO Mario

ADDETTI EMERGENZA scarica: POGNANT Giacomino, RIFFERO Andrea, VILARDO Mario

MEDICO COMPETENTE: PIREDDA Brunello

#### RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DITTA ESTERNA

LEGALE RAPPRESENTANTE: \_\_\_\_\_

RSPP: \_\_\_\_\_

RLS: \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DI CANTIERE O DEI LAVORI: \_\_\_\_\_

ADDETTI AI LAVORI PRESENTI: \_\_\_\_\_

ADDETTI EMERGENZA: \_\_\_\_\_

MEDICO COMPETENTE: \_\_\_\_\_

SUBAPPALTATORI: \_\_\_\_\_

#### INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI FORNITI DALLA DITTA INTERNA, DALLE DITTE ESTERNE

MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI IN TUTTI I CANTIERI: vasca ribaltabile, trattrice, furgone, autocarro, compattatore, scarrabile, costipatore, semirimorchio, lavastrade, trattore stradale, spazzatrice, gru, cassonetto, spazzatrice aspirante, aspiratore, ragno, decespugliatore, lama sgombraneve, bilancia, ingrassatore, compressore, idropulitrice, carica batteria, saldatrice, flessibile, moletta, distributore gasolio, bidone aspiratutto.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

RISCHIO DI CESCOIAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.

RISCHIO DI PRESA, TRASCINAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.

RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti e partecipanti a urti, colpi, impatti; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.

RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, FERITE: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista nell'area trattamento reflui fognari; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a punture, tagli, abrasioni, ferite.

RISCHIO DI PROIEZIONE DI PARTI, SCHEGGE, SPRUZZI: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a proiezione di parti, schegge, spruzzi;

RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO, CROLLO, SEPPELLIMENTO: sussiste la caduta di materiali dall'alto durante le operazioni di manutenzione e di movimentazione di parti e attrezzi che possono esporre le persone presenti o partecipanti; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono urtare contro parti in altezza, provocando la proiezione di parti verso le persone presenti o partecipanti

RISCHIO DI INVESTIMENTO, RIBALTAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a investimento, ribaltamento.

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone partecipanti a caduta dall'alto; non sono presenti vasche, canali e serbatoi di dimensioni tali da costituire rischio di caduta all'interno di essi.

RISCHIO DI LAVORI IN POSTURE INNATURALI: sussiste; l'accesso ad alcune macchine e attrezzature può presentare necessità di lavori in posture innaturali (in ginocchio, accovacciati, distesi, in punta di piedi, in piedi per lungo periodo).

RISCHIO DI LAVORI IN SPAZI LIMITATI: sussiste; l'accesso ad alcune macchine e attrezzature può presentare necessità di lavori in spazi limitati.

RISCHIO DI LAVORI MONOTONI: non sussiste; le attività previste sono varie e alternate.

RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: sussiste; le attività previste possono comportare la

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

movimentazione manuale di materiali, attrezzi, senza la possibilità di ausilio meccanico.
RISCHIO DI MOVIMENTO E SFORZO RIPETUTO: non sussiste; le attività previste non contemplano movimenti e sforzi ripetuti.
RISCHIO DI LAVORO AL VDT: sussiste; le attività previste che richiedono l'utilizzo del computer possono presentare il rischio di lavoro al VDT, da svolgere negli ambienti attrezzati.
RISCHIO DA RUMORE: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; lo scarico di alcuni contenitori (vetro, metalli, legno) può generare rumore avente Leq > 80 dB(A).
RISCHIO DA VIBRAZIONE MANO-BRACCIO: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone partecipanti a vibrazione mano-braccio.
RISCHIO DA VIBRAZIONI CORPO INTERO: sussiste; gli automezzi e i mezzi d'opera possono esporre i guidatori a vibrazione corpo intero.
RISCHIO DA CAMPI ELETTRROMAGNETICI: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a campi elettromagnetici.
RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (UV, IR, LASER): sussiste per i raggi UV; le operazioni di manutenzione con l'uso di saldatrici elettriche o ossidriche possono esporre le persone presenti o partecipanti a radiazioni UV; non sussiste il rischio da radiazioni IR o LASER.
RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE NATURALI: sussiste; alcune attività possono comportare una lunga esposizione al sole oppure una esposizione al sole in quote superiori a 2.000 mslm.
RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI (SOSTANZE RADIOATTIVE, RAGGI X): non sussiste; non vi sono attività previste che usino sostanze radioattive o raggi X; la possibilità di radiazioni ionizzanti è connesso a una immissione illegale e impropria di sostanze radioattive da parte degli utenti del servizio raccolta rifiuti.
RISCHIO DA INFRASUONI: non sussiste.
RISCHIO DA ULTRASUONI: non sussiste.
RISCHIO DA ATMOSFERE IPERBARICHE: non sussiste.
RISCHIO DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI: sussiste; in tutte le aree sono presenti oli minerali e additivi per la manutenzione delle macchine; possono essere presenti rifiuti irritanti nocivi o tossici.
RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI: non sussiste.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
RISCHIO DA AMIANTO: non sussiste; non sono presenti impianti, strutture, manufatti contenenti amianto.		
RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI: sussiste; nei rifiuti, nei loro derivati e sulle attrezzature sono potenzialmente presenti agenti biologici (salmonellosi, epatiti, leptospirosi, tetano e altro) anche per l'azione diffusiva di animali vettori.		
RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE: sussiste; le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di acetilene o di gpl possono esporre le persone presenti o partecipanti al rischio di esplosione.		
RISCHIO DA IMPIANTI IN PRESSIONE: sussiste; le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di gas possono esporre le persone presenti o partecipanti al rischio da impianti in pressione; sono presenti nei cantieri piccoli compressori di aria con serbatoio in pressione.		
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE: sussiste; gli uffici, i servizi, le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista e sono collegate all'impianto elettrico; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a elettrocuzione.		
RISCHIO DI FULMINAZIONE: non sussiste; le strutture risultano autoprotette; usare cautela in attività all'esterno durante la manifestazione di fenomeni temporaleschi, proteggendo il corpo presso luoghi chiusi e lontano da potenziali ricettori di scariche elettriche (alberi, pali, strutture metalliche di notevoli dimensioni).		
RISCHIO DA SOSTANZE AD ALTA TEMPERATURA: sussiste; alcune operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a contatto con parti o superfici ad alta temperatura.		
RISCHIO DA SOSTANZE A BASSA TEMPERATURA: non sussiste.		
RISCHIO DI INCENDIO: sussiste classificato a livello medio; possono essere presenti sostanze combustibili in deposito o in lavorazione (gomma, plastica, carta, cartone, imballaggi, legno, gasolio, miscela, benzina, lubrificanti, vernici, solventi, acetilene).		
RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO: non sussiste; possono insorgere fattori di rischio in circostanze particolari.		
RISCHIO PER LAVORATRICI GESTANTI O PUERPERE: sussiste; le attività non sono assegnabili a lavoratrici gestanti o puerpere.		
RISCHI CONNESSI A DIFFERENZE DI GENERE, ETÀ, PROVENIENZA, TIPOLOGIA CONTRATTUALE: sussiste; gli addetti devono essere opportunamente informati, formati, addestrati e valutati circa l'idoneità a svolgere le attività previste.		
RISCHIO DA ALCOL E TOSSICO DIPENDENZA: sussiste; le attività di lavori in quota, guida automezzi e mezzi d'opera non può essere assegnata a lavoratori in condizione di alcol o tossico dipendenza.		



Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

RISCHIO DA LAVORO NOTTURNO: non sussiste.
RISCHIO DA LAVORO SOLITARIO: sussiste; gli addetti non possono svolgere le attività previste in condizioni di lavoro solitario.
RISCHIO DA STABILITÀ STRUTTURE: non sussiste; le strutture dei locali uffici e servizi sono stimate stabili; le altre strutture (tettoie, depositi, corpi d'opera) sono stimate stabili.
RISCHIO DA ILLUMINAZIONE: non sussiste; le attività previste sono svolte in condizioni di luce naturale; è presente un impianto di illuminazione notturna per tutti i piazzali esterni; è presente un impianto di illuminazione artificiale e di emergenza per gli uffici e servizi.
RISCHIO DA TEMPERATURA: non sussiste; le attività previste sono svolte all'esterno; è presente un impianto di riscaldamento invernale per gli uffici e servizi.
RISCHIO DA UMIDITÀ: sussiste; le attività previste svolte all'esterno necessitano di adeguata protezione; i locali chiusi sono protetti efficacemente contro l'umidità e le precipitazioni atmosferiche.
RISCHIO DA AERAZIONE: non sussiste per le attività da svolgere all'esterno; i locali chiusi sono efficacemente aerati.
RISCHIO DA PULIZIA: sussiste; le aree sono mantenute pulite, pur essendo per la natura dell'attività esposte ad accumulo di rifiuti; gli uffici e i servizi sono mantenuti puliti tramite impresa di pulizia.
RISCHIO DA PERCORSI, INTRAPPOLAMENTO, SCIVOLAMENTO: sussiste; i locali sono al piano terreno facilmente accessibili ed evacuabili; sussiste il rischio di scivolamento e cadute su pavimenti scivolosi, scale di servizio alle attrezzature; sussiste il rischio di intrappolamento nei locali; c'è presenza di materiali residui delle lavorazioni che possono provocare inciampi o scivolamenti
RISCHIO DA RIFIUTI: sussiste; i materiali pericolosi per l'ambiente sono segregati e mantenuti chiusi nei recipienti; i rifiuti sono segregati in recipienti; può verificarsi versamento dei fluidi o dei rifiuti solo per cause eccezionali.
RISCHIO DA INQUINANTI ARIA: sussiste; le esalazioni dai rifiuti possono provocare disagio.
RISCHIO DA INQUINANTI ACQUA: non sussiste; l'acqua presente nei servizi è potabile, salvo indicazione contraria.
RISCHIO DA INQUINANTI SUOLO: non sussiste.
ALTRI RISCHI: morsicature e graffi per la presenza di animali randagi o insetti.

**RISCHI INTRODOTTI DA ALTRE DITTE NELLE ATTIVITÀ DI:**

manutenzione verde, pulizia locali e servizi, fornitura e verifica di estintori e idranti, trasporti, disinfestazione da animali, installazione e manutenzione di strutture edilizie, strutture metalliche, impianti elettrici, impianti termici, impianti di climatizzazione, impianti idraulici, pompe e motori elettrici; piccoli lavori di carpenteria e edili in tutte le aree; lavori attinenti il posizionamento del sistema di telecontrollo e tele gestione in tutte le aree, rimozione di fanghi e acque dai sistemi di raccolta acque dei piazzali; ritiro RAEE.

**RISCHI:**

- per la presenza di elementi in movimento vincolato, elementi in movimento libero, elementi taglienti, pungenti, abrasivi, elementi in altezza, movimento di macchinari e veicoli possono essere presenti i rischi di cesoiamento, presa, trascinarsi, urti, colpi, impatti, punture, tagli, abrasioni, ferite, proiezione di parti, schegge, spruzzi, caduta materiali dall'alto, crollo seppellimento, investimento, ribaltamento
- per la presenza di lavori in quota, lavori in altezza possono essere presenti i rischi di caduta dall'alto
- per la presenza di fattori ergonomici possono essere presenti i rischi di lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, lavori monotoni, movimentazione manuale di carichi, movimento e sforzi ripetuti, lavoro al VDT
- per la presenza di agenti fisici possono essere presenti i rischi da rumore, da vibrazioni mano-braccio, da vibrazioni corpo intero, da campi elettromagnetici, da radiazioni ottiche artificiali, da radiazioni ottiche naturali
- per la presenza di agenti chimici possono essere presenti rischi da agenti chimici pericolosi (polveri, fumi, aerosol, nebbie, leganti, allergeni, diserbanti, fertilizzanti, disinfettanti, disincrostanti, vernici/solventi, lubrificanti, additivi, carburanti)
- per la presenza di agenti biologici possono essere presenti rischi da agenti biologici
- per la presenza di atmosfere esplosive possono essere presenti rischi da atmosfere esplosive (bombole di acetilene)
- per la presenza di impianti in pressione possono essere presenti rischi da impianti in pressione (bombole di acetilene, ossigeno, gas inerti)
- per la presenza di impianti elettrici e attrezzature elettriche possono essere presenti rischi di elettrocuzione, di fulminazione
- per la presenza di alte temperature possono essere presenti rischi da sostanze ad alta temperatura
- per la presenza di sostanze combustibili, infiammabili possono essere presenti rischi di incendio
- per la presenza di fattori comportamentali possono essere presenti rischi da stress lavoro-correlato, rischio per lavoratrici gestanti o puerpere, rischi connessi a differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, da alcol o tossico dipendenza, da lavoro solitaria, da illuminazione, da temperatura, da umidità, da pulizia, da percorsi, intrappolamento, scivolamento
- per la presenza di fattori ambientali possono essere presenti rischi da rifiuti, da inquinanti aria, da inquinanti acqua

**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE**

**MISURE DI PREVENZIONE:** si raccomanda di provvedere a idonea valutazione dei rischi lavorativi; si raccomanda di non fumare in nessuna area in quanto possono essere presenti parti combustibili; si raccomanda di non accedere a parti dell'impianto elettrico; si raccomanda di non avvicinarsi a sostanze in fiamme o in versamento; si raccomanda di non avvicinarsi a parti in movimento; si raccomanda di non avvicinarsi né eseguire manovre sulla rete gas; si raccomanda di non esporsi alla polvere o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non esporsi a rumore o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non avvicinarsi ai mezzi in movimento; si raccomanda di non esporsi al contatto con i reflui o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; attenersi a quanto indicato dalla cartellonistica; si raccomanda di farsi aiutare da un operatore a terra durante le operazioni di movimentazione degli automezzi e di carico e scarico; si raccomanda di utilizzare macchine, attrezzi e apparecchiature conformi a quanto disposto dalle leggi e norme; si raccomanda di cambiarsi gli indumenti negli spogliatoi; si raccomanda di non eseguire interventi (riparazioni, manutenzioni, ingrassaggi, ecc.) su organi meccanici in movimento; si raccomanda di non accedere ad aree e locali se non preventivamente autorizzati; si raccomanda di informare tempestivamente, in caso di incidente, il Referente interno; si raccomanda di coordinare gli interventi con il Referente interno, informandosi reciprocamente sull'attività da svolgere al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività lavorative.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

Per le attività di trasferimento di rifiuti da o per altri siti occorre applicare la seguente sequenza di lavoro, nell'ipotesi di utilizzare due cassoni, uno sulla motrice e uno sul rimorchio:

- l'autotreno viene sganciato nelle due unità motrice e rimorchio, tenute a opportuna distanza per effettuare le manovre di carico/scarico aggancio/sgancio
- il cassone della motrice è svuotato
- il cassone della motrice vuoto è scarrato a terra
- la motrice si avvicina al rimorchio con cassone pieno, mette a terra il cassone e quindi se lo carica a bordo
- la motrice va a svuotare il cassone
- la motrice riporta il cassone vuoto, lo scarica a terra e lo carica sul rimorchio
- la motrice riprende il cassone vuoto

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE:

- cuffie o tappi auricolari (in caso di attività nei pressi di lavorazioni particolarmente rumorose)
- maschere antipolvere (in caso di attività nei pressi di lavorazioni generanti aerosol, polveri)
- scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e puntale di acciaio (sempre)
- stivali impermeabili con suola antiscivolo e puntale di acciaio (in caso di attività in luoghi bagnati)
- guanti antitaglio (in caso di attività con maneggio di oggetti taglienti)
- guanti per la protezione dal rischio biologico (sempre)
- occhiali o visiere (in caso di attività con proiezione di schegge, frammenti vegetali, pietre, schizzi di sostanze irritanti, corrosive)
- guanti e visiera per saldatori (in caso di attività di saldatura)
- elmetto (in caso di attività in presenza di oggetti o carichi sospesi, o in luoghi ristretti a rischio di urto del capo)
- imbracatura da agganciare a punti di sostegno fissi e robusti (in caso di attività a rischio di caduta dall'alto per lavori non protetti in quota > 2 m, o in caso di necessità di allontanamento rapido da zone pericolose)
- indumenti per la protezione dal freddo (in caso di attività in esterno durante la stagione fredda)
- indumenti per la protezione dall'umido (in caso di attività in esterno in presenza di precipitazioni atmosferiche)
- tute lavabili o monouso (in caso di attività a rischio biologico e agenti chimici e polveri, nonché per gli addetti a operazioni di manutenzione)
- indumenti alta visibilità, gilet (sempre)

**MISURE DI EMERGENZA:** in caso di richiamo di allarme a voce o percezione di pericolo abbandonare immediatamente il luogo di lavoro tramite i percorsi segnalati; in caso di incendio segnalare agli addetti all'emergenza e seguire le istruzioni impartite; in caso di rapina, aggressione od altri eventi di giustificato allarme richiedere l'intervento dei carabinieri tel. 112 o della PS tel. 113; in caso di anomalie di funzionamento segnalare al responsabile interno di riferimento; in caso di incendio o evidente anomalia elettrica (scintille, archi elettrici, scossa) togliere corrente agendo sull'interruttore generale, segnalato, e collocato nel quadro generale elettrico. Prendere visione della planimetria di emergenza esposta all'ingresso delle aree.

**VIE DI FUGA:** in tutti i cantieri sono presenti portoni e porte su esterno, tutti segnalati ed illuminati.

**MEZZI DI ESTINZIONE:** sono presenti estintori, tutti segnalati.

**PRONTO SOCCORSO:** è presente una cassetta di pronto soccorso all'interno dei locali di servizio; in caso di necessità rivolgersi agli addetti all'emergenza o richiedere l'intervento del SSN tel. 118.

#### MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

fase operativa	pericolo/rischio	misure
----------------	------------------	--------

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

1 - fase di caricamento degli scarti verdi con mezzo idoneo fornito dall'appaltatore, secondo le indicazioni che di volta in volta verranno fornite; pulizia dell'area di prelievo 2 - fase di trasporto degli scarti verdi dal cantiere di San Giorio o dal centro di conferimento di Almese, o da altro sito indicato da ACSEL, verso centri autorizzati al trattamento e valorizzazione individuati dall'appaltatore e indicati alla Stazione Appaltante 3 - fase di trattamento/recupero; pulizia dell'area di deposito	elementi in movimento vincolato (cesoiamento, presa, trascinamento, urti, colpi, impatti); elementi in movimento libero (proiezione di parti, schegge, spruzzi); elementi taglienti, pungenti, abrasivi (punture, tagli, abrasioni, ferite); elementi in altezza (caduta di materiali dall'alto, crollo, seppellimento); movimento di macchinari e veicoli (investimento, ribaltamento); lavori in quota, lavori in altezza (caduta dall'alto, caduta in vasche, serbatoi, canali); fattori ergonomici (lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, movimentazione manuale di carichi, lavoro al VDT); agenti fisici (rumore, vibrazioni mano-braccio, vibrazioni corpo intero, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radiazioni ottiche naturali); agenti chimici (agenti chimici pericolosi); agenti biologici (agenti biologici); atmosfere esplosive (atmosfere esplosive); impianti in pressione (impianti in pressione); impianti elettrici, attrezzature elettriche (elettrocuzione, fulminazione); alte/basse temperature (sostanze ad alta temperatura); sostanze combustibili, infiammabili (incendio); comportamentali (differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, alcol o tossico dipendenza, lavoro solitario); strutture, locali, microclima (temperatura, umidità, aerazione, pulizia, percorsi, intrappolamento, scivolamento); ambiente (rifiuti, inquinati aria, inquinati acqua)	allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con schermi, barriere, transenne segnalate e invitare l'uso dei DPI corrispondenti (guanti, scarpe, occhiali, tappi o cuffie) seguire il percorso indicato dal piano di emergenza e la segnaletica, procedendo a passo d'uomo; sostare nelle aree predisposte; il personale conduttore dei macchinari o dei veicoli deve stazionare sul mezzo o negli immediati pressi, è ammesso l'accesso agli uffici e ai servizi per il tempo strettamente necessario; nelle operazioni in altezza o comportanti carichi sospesi allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con barriere o transenne segnalate e invitare all'uso dei DPI corrispondenti (elmetto, scarpe) collegare le attrezzature elettriche all'impianto tramite cavi e prese/spine a norma, verificando l'attestazione su protezioni differenziali movimentare autonomamente i carichi senza intervento del personale del committente; in caso di necessità informare sul peso dei carichi, centro di gravità, modalità di movimentazione invitare a non fumare e a non usare fiamme libere nei pressi; predisporre un estintore a portata di mano
- ricezione e pesa	investimento da veicoli aziendali in movimento e con i mezzi adibiti alle operazioni di conferimento caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urti contro oggetti mobili/immobili esposizione a gas di scarico	utilizzo indumenti visibilità  utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)  segnalazione allontanamento
- movimentazione e compattazione dei rifiuti	investimenti da macchine e attrezzature in movimento caduta/scivolamento a livello su area rifiuti urti contro oggetti mobili/immobili	utilizzo indumenti visibilità  utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)  segnalazione
- pulizia aree di transito e aree verdi	investimenti da veicoli aziendali in movimento contatto con parti in movimento vincolato contatto con parti in movimento libero caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su	utilizzo indumenti visibilità  protezione delle parti  utilizzo dei DPI corrispondenti (occhiali, guanti) utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

	fondo sconnesso urto contro oggetti mobili/immobili	segnalazione
--	--	--------------

#### MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ULTERIORI DA ADOTTARE

MISURE DI PREVENZIONE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Responsabile interno di riferimento  
 MISURE DI EMERGENZA: eventuali ulteriori misure da concordare con il Responsabile interno di riferimento

#### COMPETENZE A CURA DELLA DITTA INTERNA

IMPIANTI MESSI A DISPOSIZIONE: elettrico, idraulico  
 SERVIZI E LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE PRESSO I CANTIERI: gabinetti, lavabi  
 MACCHINE, ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO: -  
 RACCOGLITORI DI RIFIUTI: secchiello, cassonetto.  
 SPAZI PER L'AREA DI CANTIERE, L'AREA DI MANOVRA, L'AREA DI ATTIVITÀ, IL DEPOSITO MATERIALI: da concordare con il Responsabile interno di riferimento per il posizionamento, l'area di cantiere e di manovra e di attività e di deposito materiali

#### COMPETENZE A CURA DELLA DITTA ESTERNA

USO DEGLI IMPIANTI: gli impianti devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi  
 USO DEI SERVIZI E LOCALI: i servizi e locali devono essere utilizzati secondo le norme igieniche e di conservazione correnti  
 USO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE: le macchine e le attrezzature devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi  
 GESTIONE DEI RIFIUTI: i rifiuti generati dalla attività devono essere raccolti e segregati negli appositi contenitori; lo smaltimento è a cura e onere dell'appaltatore  
 USO DEGLI SPAZI: gli spazi devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi, evitando interferenze con le attività del committente o degli altri appaltatori; in caso di interferenza non evitabile occorre concordare con il Responsabile interno di riferimento le modalità di prevenzione e protezione  
 MISURE DI EMERGENZA: prendere visione e applicare le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree

#### ANOMALIE PREVEDIBILI E MISURE DI PREVENZIONE

ANOMALIE PREVEDIBILI: in caso di eventi estranei all'attività delle ditte (incendio boschivo o da insediamenti limitrofi, incidente stradale, esondazione dal fiume Dora Riparia, allagamento da eventi atmosferici, terremoto, atti violenti) seguire le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree  
 MISURE DI PREVENZIONE: evitare l'esposizione raggiungendo luoghi sicuri e attendere i soccorsi

#### RISCHI INTERFERENZIALI

PROGRAMMA LAVORI: l'inizio dell'intervento dovrà essere concordato preventivamente con il Responsabile interno di riferimento; lo sviluppo temporale e sequenziale sarà concordato preventivamente con il Responsabile interno di riferimento  
 MISURE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Responsabile interno di riferimento

#### RISCHI RESIDUI E MISURE DI COMPENSAZIONE

Innesco di materiale combustibile per negligenza

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- sorveglianza per evitare le cause di incendio (riscaldatori elettrici, fiamme libere, saldature)</li> <li>- vietare fumo</li> <li>- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)</li> </ul> <p>Deposito di sostanze combustibili in luogo non idoneo o manipolazione senza cautela</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sorveglianza per evitare il deposito in luoghi non idonei e la manipolazione senza cautela</li> <li>- selezione e segregazione di contenitori contenenti liquidi infiammabili o pericolosi</li> </ul> <p>Accumulo di rifiuti combustibili che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sorveglianza per evitare l'accumulo in aree non predisposte</li> <li>- sorveglianza per evitare il deposito lungo le vie di esodo o nei pressi di sorgenti di innesco</li> <li>- verifica della integrità della recinzione e dei cancelli di chiusura</li> </ul> <p>Innesco di materiale combustibile a causa di sostanze infiammabili o esplosivi presenti nei rifiuti, a causa dello schiacciamento subito durante le fasi di compattazione o lavorazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compattazione o lavorazione all'esterno</li> <li>- individuazione e trasferimento dei contenitori potenzialmente pericolosi</li> </ul> <p>Autoaccensione del materiale combustibile in deposito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)</li> <li>- mantenere libere le corsie di lavoro tra i cumuli per consentire il raggiungimento dell'area oggetto di incendio</li> </ul> <p>Formazione di scintille e materiali incandescenti derivanti da operazioni di saldatura e molatura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spostare a distanza di sicurezza i materiali combustibili</li> <li>- avere a disposizione un estintore portatile</li> </ul> <p>Uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare verifiche periodiche sugli impianti elettrici</li> <li>- il personale che effettua modifiche o riparazioni sugli impianti elettrici deve essere qualificato</li> </ul> <p>Ostruzione delle aperture di ventilazione degli apparecchi, macchinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione alla pulizia per evitare l'ostruzione delle aperture</li> <li>- manutenzione programmata di apparecchi, macchine</li> </ul> <p>Negligenze di ditte esterne</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione preliminare a tutti sui rischi presenti in discarica</li> <li>- sorveglianza sul rispetto delle regole di comportamento</li> </ul>
--

firma della ditta interna	data
firma della ditta esterna	data

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	PrcDoc01 - GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 31-01-2013 ediz. n. 3
-------------------------------------	--	--------------------------------

all. 3

**"Autocertificazione di idoneità professionale"**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/00, nonché dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 1

del DLgs 81/08, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci

dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle

conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico

professionale previsti dall'art. 26 DLgs 81/08.

luogo, data

FIRMA

\_\_\_\_\_

all. 4

**"Tessera di riconoscimento"**

facsimile

foto tessera	cognome	LEPORI
	nome	Giovanni
	codice fiscale	LPRGNN44P29F369O
	ditta	STUDIO LEPORI snc di LEPORI Giovanni & C.
	data di assunzione	01-01-2011
	autorizzazione subappalto	(eventuale)
	committente	(per lavoratori autonomi)

foto tessera	cognome	
	nome	
	codice fiscale	
	ditta	
	data di assunzione	
	autorizzazione subappalto	
	committente	